



SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
COMMISSIONE DOTTORATI DI RICERCA

Roma, 21 luglio 2025

DOTTORANDI SENZA BORSA: DA 1:3 A 1:2 POSTI CON BORSA

Il Dottorato senza borsa fu istituito con legge n°210/1998, Art.4, comma 5, lettera c): “Con decreto rettorale sono determinati annualmente: c) il numero, comunque non inferiore alla metà dei dottorandi, e l’ammontare delle borse di studio da assegnare, previa valutazione del merito”.

La legge n°240/2010 ha cancellato dall’Art.4, comma 5, lettera c), le parole:” comunque non inferiore alla metà dei dottorandi”.

Nel decreto attuativo D.M. 8 febbraio 2013, n°45, Art.4, comma 1, lettera c), non sono previsti posti senza borsa:

c) per ciascun ciclo di dottorati da attivare, la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio. Per i dottorati attivati dai consorzi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), ciascuna istituzione consorziata deve assicurare la partecipazione di almeno tre borse di studio;

Le linee guida del M.I.U.R hanno consentito agli Atenei di bandire una quota di posti senza borsa, nel rapporto di 1:3 posti con borsa:

6.Sostenibilità del corso (rif. art.4,co. 1,lett. d, e art.9, commi 2 e 3, del D.M. n°45/2013)

1. il numero di borse di dottorato (o forme di finanziamento equivalenti) deve essere congruo rispetto al numero di posti messi a bando al fine di evitare un elevato e ingiustificato numero di dottorandi senza borsa (indicatore di scarsa sostenibilità del corso). **Si ritiene congruo un numero di borse pari ad almeno il 75% dei posti disponibili.**

Il M.I.U.R., in data 22.03.2022, con le Linee Guida per l’accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca, ha riconfermato il rapporto 1 posto senza borsa per ogni 3 posti con borsa:

3.3. DOTTORANDI E BORSE DI STUDIO (art. 4, comma 1, lettera b); art. 8, comma 4; art. 9; art. 10, commi 4 e 5; art. 11, comma 2, lettera d)

e) eventuali posti senza borsa potranno essere previsti nel rispetto del rapporto di 1 posto senza borsa ogni 3 posti con borsa.

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-03/22_03_22%20Linee_Guida_accREDITAMENTO_dottorati.pdf

Fino a due anni fa, l'Art.6 del bando di concorso di ammissione al Dottorato di Ricerca permetteva ai dipendenti della Pubblica Amministrazione di essere ammessi in soprannumero al Corso di Dottorato di Ricerca.

Lo scorso anno l'Art.6 è stato cancellato e adesso i dipendenti della Pubblica Amministrazione possono essere ammessi al Corso di Dottorato di Ricerca soltanto vincendo i posti con borsa e rinunciando alla borsa, o vincendo i pochissimi posti senza borsa.

Un modesto aumento dei posti senza borsa è auspicabile per permettere ai dipendenti della Pubblica Amministrazione, in particolare degli Enti e Istituti di Ricerca e degli Ospedali, di essere ammessi ai Corsi di Dottorato.

Le risorse del P.N.R.R. hanno permesso agli Atenei di bandire più borse negli ultimi due anni, ma adesso le risorse sono finite e già da quest'anno le borse sono diminuite e di conseguenza sono diminuiti i posti nei Dottorati di Ricerca.

Il Segretario Generale dell' Italian Scientists Association, isa2020.eu, presenterà ai Soci Ordinari dell'Associazione, nella prossima riunione che si terrà mercoledì 24 settembre p.v. alle ore 18 su Zoom, la proposta, da inviare al M.U.R., di consentire, nelle Linee Guida per l'accREDITAMENTO dei Corsi di dottorato, il rapporto di 1 posto senza borsa ogni 2 posti con borsa.

Vito D'Andrea
Segretario Generale I.S.A.

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Professore Ordinario Vito D'Andrea
Commissario Dottorati di Ricerca
Viale Regina Elena,324, 00161 ROMA
Tel.: 06 4997.5548 Cell.: 335 722.36.99
C.F.: 80209930587 P.I.: 02133771002